



BACK  
CARITAS  
TICINO

# CATIOUTLET

*nuova apertura a Balerna*

in via San Gottardo 100, un piccolo negozio che guarda lontano

di STEFANO FRISOLI

# Nel

un mese di novembre Caritas Ticino ha aperto il *Catioutlet* un nuovo negozio dell'usato a Balerna. La scelta è stata quella di ricalcare l'esperienza del negozio di Chiaso che viene gestito direttamente dalla sede di Programma Occupazionale (PO) di Rancate. Gestione diretta per quanto riguarda le persone impegnate alla vendita in negozio e che stanno frequentando una misura legata alla di-

soccupazione o all'assistenza. Gestione diretta anche per la merce esposta. La merce infatti arriva dallo svuoto dei cassonetti abiti di Caritas Ticino che sono distribuiti sul territorio ticinese e che vengono selezionati dal gruppo di lavoro della nostra sede di Rancate. I cassonetti verdi di Caritas Ticino (oggi 120) hanno prodotto una raccolta di 320 tonnellate nel 2016 con un leggero incremento nel 2017. Tutti gli abiti raccolti

vengono separati in categorie diverse e la crème e la prima qualità vengono avviati alla vendita nei nostri Catishop.ch e nei nostri negozi. L'apertura di questo nuovo negozio offre la possibilità di ampliare l'offerta di posti vendita con l'inserimento di due persone con competenze specifiche nell'ambito del PO. Cresce il progetto immaginato nel 2013 quando si è aperta la sede di Rancate e l'apertura di Balerna ne è la naturale conseguenza. Accanto alla chiesa

In queste pagine:

Il Catioutlet di Caritas Ticino  
Balerna, via San Gottardo 100



di Balerna nasce così questa nuova presenza: un negozio piccolo, di prossimità, in cui poter incontrare tanti amici di Caritas Ticino che attraverso il semplice acquisto di un capo usato, sostengono concretamente le nostre azioni sociali. Molte persone hanno curiosato nella fase di allestimento del negozio, comunicandoci simpatia e regalandoci sorrisi accoglienti. Ora ci siamo, abbiamo aperto. Le persone hanno cominciato a familiarizzare con il posto e con il personale. Incuriositi anche dall'angolo

vetrina dedicato al progetto Catinicum (vedi articolo a pag.23). Un piccolo angolo quindi, che possa indicare le grandi speranze che accompagnano la nostra quotidianità. Un luogo in cui si possano vivere relazioni positive, dove si

possano valorizzare le professionalità di chi ci lavorerà, un luogo insomma che possa raccontare il lavoro che centinaia di persone svolgono tutti i giorni nelle nostre sedi. ■